

Teo Teocoli si farà gli «Affari tuoi» su Raiuno

SUCCESSIONI TV Il comico, il «signor Caccamo», l'imitatore Teo, sarà lui a condurre «Affari tuoi». Il suo contratto con Mediaset è in scadenza e Piersilvio Berlusconi si rammarica: stavolta ha perso lui

di Gabriella Gallozzi

ncassati tanti no «eccellenti» Raiuno finalmente ha trovato chi condurrà il suo programma dei «pacchi». Sarà Teo Teocoli l'erede di Paolo Bonolis alla conduzione di *Affari tuoi*, il traino del Tg1 di prima serata. A confermare indirettamente l'arrivo del comico sulle «onde» di Raiuno è lo stesso Pier Silvio Berlusconi, l'attuale «datore di lavoro» di Teocoli. «Mi dispiacerebbe - dice il

Teo raccoglie la difficile eredità di Bonolis che con il gioco dei pacchi batteva «Striscia»

vicepresidente di Mediaset - sia sul piano umano che affettivo, ma il suo contratto scade a fine giugno».

Finisce così la difficile campagna acquisti della prima rete Rai per il programma che, con Bonolis (migrato recentemente a Mediaset), ha raggiunto punte di ascolti da record. Tanto da aver fatto «innervosire» persino la «corazzata-Auditel» *Striscia-notizia* che, per voce del suo padre-creatore, Antonio Ricci, si mise di punta a «bacchettare» ogni possibile passo falso e presunte irregolarità del programma di Paolo Bonolis.

Ma tant'è. Forse per il record di ascolti da «eguagliare» o per il programma in sé che certo non brilla come esempio di tv culturale, sono stati molti i «no» incassati da Raiuno nella ricerca di un nuovo conduttore. L'ultimo ricevuto dal direttore Del Noce è stato quello di Gianni Morandi, ricevuto proprio l'altro giorno. E poi ci sono stati candidati non graditi. Come Raffaella Carrà per esempio. E ancora tutta una lunga diatriba a proposito della possibile candidatura di Fabio Fazio. Su di lui, addirittura, è stato messo il veto dai piani alti di viale Mazzini: un «comunista» in prima serata su Raiuno? deve aver pensato qualche dirigente più realista del re... Giammai. Così, sfumato, anche Fazio.

Alla fine il nome di Teo Teocoli deve essere apparso il più plausibile. «Sono molto contenta della scelta di Teocoli ad *Affari tuoi*», commenta per esempio il consigliere di amministrazione Rai Giovanna Clerici. «È la figura più giusta per sostituire Bonolis», conferma. «È una persona di vere e capacità - aggiunge - ed è la scelta migliore che la Rai e il direttore Del Noce potessero fare».

Questo dimostra che l'aver aspettato qualche giorno ha portato ad una buona soluzione. Poi Teocoli era il mio candidato ideale, perché penso che sia la persona più indicata».

Per chi lo segue da sempre Teo Teocoli è sicuramente l'indimenticato signor Caccamo, telecronista partenopeo in diretta dal Golfo di Napoli. Ma la sua carriera, ovviamente, è ben più lunga. Sessant'anni compiuti nel febbraio scorso, nato a Taranto, Teocoli ha iniziato la carriera come giovane componente del Clan Celenzano. Cantante, cabarettista, è cresciuto al Derby di Milano assieme a Cochi e Renato, Enzo Jannacci, Massimo Boldi e, più tardi, Diego Abatantuono. In televisione è arrivato grazie ad *Antenna 3*, con Boldi, compagno inseparabile di molte avventure televisive. Alla fine degli anni Ottanta arrivò *Drive in* e *Una rotonda sul mare*. Eppure le sue quotazioni aumentano grazie ad *Emilio* in cui era Peo Pericoli, emblema del milanese di estrazione popolare, uno dei suoi primi successi come imitatore. Nel '91 partecipa con Gene Gnocchi a *Il gioco dei nove* e, nella sitcom di Gino e Michele *I vicini di casa* interpreta Teo Bauscia. Da allora in poi la sua strada va in discesa. E il resto fa di Teocoli uno dei volti più in vista di questa tv, uno dei pochi personaggi da ricordare.

Cabarettista, da «Drive in» al «telecronista» Caccamo, il suo forte è fare il trasformista



Teo Teocoli, dalla prossima stagione conduttore di «Affari tuoi»

PARTECIPAZIONI Si allunga la lista degli artisti: e ci saranno anche Conti, la Hunziker, Bova...

Fiorello e Renga vanno al «Live 8»

IL CONCERTO Con l'inserimento di Ron, Cesare Cremonini, Francesco Renga e Alex Britti, si allunga la lista dei musicisti che sabato parteciperanno al Live 8 dal Circo Massimo a Roma. Ma oltre ai tre cantanti ieri si è accodato anche un drappello di personaggi dello spettacolo, non tutti noti per una spiccata attenzione (almeno in pubblico) verso i problemi sociali o del Terzo mondo: sono Fiorello, Raoul Bova, Carlo Conti, Paola Cortellesi, Michelle Hunziker, Carlo Massarini, Valerio Mastrandrea, le attrici Giovanna Mezzogiorno e Jane Alexander, più un politico, il sindaco di Lampedusa Sebastiano Siracusa. Ci saranno dunque anche loro nella giornata intercontinentale voluta da Bob Geldof per

convincere i leader che si ritrovano al G8 del 6-8 luglio in Scozia ad aprire fondi, togliere i debiti e dare aiuti all'Africa, attraverso i concerti di popstar, oltre che nella capitale italiana, a Londra con Madonna, gli U2, i Pink Floyd al completo, Parigi, Berlino, Filadelfia, Barrie presso Toronto, Mosca, Tokyo e Johannesburg.

E proprio dagli organizzatori dell'appuntamento sudafricano è partita una critica a Geldof: visto che questa operazione è concepita per l'Africa, i problemi dell'Africa avrebbero avuto maggior risalto se le popstar andavano in concerto nel continente interessato. «Se le star europee e americane fossero sul nostro stesso palcoscenico - ha dichiarato il musicista sudafricano Zola, una star nel suo Paese e che suonerà a Johannesburg - l'appuntamento avrebbe avuto un

impatto molto più forte. Sarebbe stato bello se venivano venuti qua. Dovrebbero vedere l'Africa vera».

A questo punto l'elenco completo degli artisti che sabato si esibiranno al Circo Massimo include: Biagio Antonacci, Alex Britti, Articolo 31, Claudio Baglioni, Cremonini, Pino Daniele, Francesco De Gregori, Elisa, Gemelli Diversi, Irene Grandi, Faith Hill, Jovanotti, Le Vibrazioni, Ligabue, Tim Mc Graw, Negramaro, Negrita, Nek, Noa, Laura Pausini, Piero Pelù, Max Pezzali, Povia, Francesco Renga, Ron, Tiromancino, Velvet, Antonello Venditti e Renato Zero. In tv, Raitre oggi alle 10.30 nella puntata di «Cominciamo Bene Estab» si interroga se «È giusto cancellare il debito dei paesi poveri?» e sabato segue il concerto dalle 14 all'una di notte.

l'Unità il manifesto
Liberazione

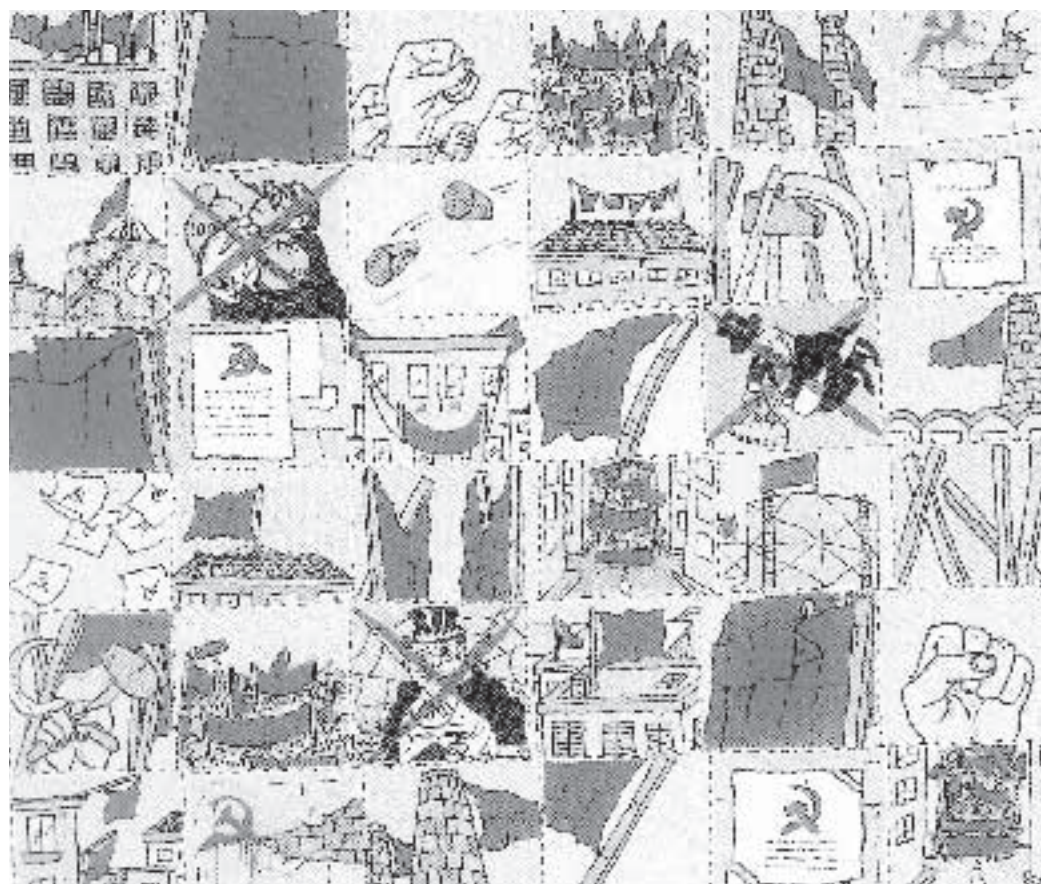
[a cura di]
PAOLA STACCIOLI

[postfazione]
HAIDI GIULIANI

Associazione Walter Rossi

PIAZZA BELLA PIAZZA

racconti di
Giovanni Alimonti
Nanni Balestrini
Andrea Camilleri
Massimo Carlotto
Geraldina Colotti
Erri De Luca
Daniela Frascati
Ermanno Gallo
Elena Gianini Belotti
Gianfranco Manfredi
Alessandro Pera
Ivo Scanner
Paola Staccioli
Stefano Tassinari
Roberto Tumminelli



in copertina: Pablo Echaurren
Basta con i padroni con questa brutta razza, 1973 [particolare]

... allora questa è una storia di strada di molti anni fa, quando l'odio cresceva insieme a una strana felicità di essere in quella politica cruda, a cielo aperto. [Erri De Luca]

Due decenni di lotte sociali e politiche nei racconti di quindici scrittori italiani.

l'Unità il manifesto
Liberazione

In edicola a 6,90 euro in più con